

La patente europea del computer

1. Che cos'è

La *European Computer Driving Licence* (ECDL) - ossia "Patente europea di guida del computer" - è un certificato internazionale comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzo del personal computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. In altri termini, il certificato attesta che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer nell'ambito di aziende, enti pubblici, studi professionali ecc.

Il programma ECDL non è diretto agli specialisti di informatica, ma all'*utente comune* di tale tecnologia. Non riguarda cioè la fascia relativamente ristretta di coloro che hanno come professione l'informatica, ma la grande moltitudine di persone cui, nei più svariati settori di attività, viene oggi richiesto di saper usare il computer.

Parecchi ormai hanno una certa conoscenza dell'uso del computer, ma molto spesso è parziale e frammentaria e loro stessi non sono in grado di definire a quale livello sanno usarlo, ma soprattutto non possono provarlo.

Serve quindi uno *standard di riferimento* riconoscibile subito, in modo certo, dovunque. L'ECDL risponde a questa esigenza per la sua connotazione internazionale, il livello di diffusione, l'uniformità delle procedure di certificazione, i riconoscimenti istituzionali, l'indipendenza da specifici prodotti e fornitori.

2. Come si ottiene

Per conseguire la Patente il candidato deve superare *sette esami* che coprono le seguenti aree di competenza:

1. Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione
2. Funzionalità di base di un PC e gestione dei documenti
3. Elaborazione di testi
4. Fogli elettronici di calcolo
5. Basi di dati
6. Presentazioni
7. Servizi in rete (Internet, posta elettronica).

Il programma degli esami è descritto in modo dettagliato nel *Syllabus ECDL*. E' importante sottolineare che, a parte il primo esame che è di tipo teorico, tutti gli altri sono esami pratici che il candidato deve effettuare operando su un personal computer. Di conseguenza chi ha la patente sa effettivamente utilizzare le applicazioni informatiche più comuni e può essere immediatamente operativo in un normale ambiente di lavoro.

Gli esami vengono sostenuti presso sedi accreditate (*Test Center ECDL*) e quelli superati vengono registrati su un libretto individuale (*Skills Card*).

Per quanto riguarda la preparazione agli esami, il candidato può utilizzare i numerosi corsi offerti da scuole e enti di formazione, oppure materiale in autoistruzione (anche via Internet), di cui esiste ormai ampia possibilità di scelta.

3. Garanti internazionali

Il programma ECDL è stato avviato su iniziativa del CEPIS (*Council of European Professional Informatics Societies*) - la Federazione delle Associazioni europee di informatica - che nel 1995 costituì allo scopo un team internazionale di esperti.

Questa attività - realizzata col concorso dell'Unione Europea, che ha inserito l'ECDL tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione - ha prodotto:

- il **Syllabus**, che descrive in dettaglio le abilità richieste al candidato;
- il **Question and Test Base (QTB)**, ossia i test con cui viene accertato il possesso di tali abilità.

In altri termini, il Syllabus definisce ciò che il candidato deve sapere e saper fare, mentre il QTB è l'insieme dei test disponibili per essere erogati, in modo casuale, agli esami.

Per attuare e gestire il programma è stata definita una struttura a due livelli:

- un ente centrale supranazionale - la *ECDL Foundation*, con sede a Dublino - col compito di coordinare il programma nei vari Paesi e svilupparne i contenuti coerentemente con l'evoluzione della tecnologia e le esigenze del mondo del lavoro;
- un ente nazionale responsabile dell'attuazione del programma.

In Italia, tale ente è l'**AICA**, *Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico*. Fondata nel 1961, ha come finalità lo sviluppo nella comunità nazionale delle conoscenze attinenti la disciplina informatica in tutti i suoi aspetti: scientifici, applicativi, economici e sociali. Nel suo ruolo di responsabile nazionale del programma ECDL, l'AICA ha, in particolare, il compito di selezionare, in accordo con le norme internazionali, le sedi accreditate a effettuare gli esami ECDL (*Test Center*).

Il CEPIS, la Fondazione ECDL e gli enti nazionali responsabili del programma sono tutti istituzioni culturali, senza fini di lucro.

4. Stato del Programma

La certificazione ECDL è stata introdotta nel 1996 e si è via via estesa a tutte le nazioni facenti parte del Consiglio d'Europa. Alla fine dell'anno scorso risultavano accreditati nel continente circa 10.000 Test Center ed era stato distribuito oltre un milione di Skills Card.

La certificazione si sta diffondendo anche al di fuori dell'Europa; infatti, è operativa in Australia, Canada, Sud Africa e sono in corso ulteriori adesioni nei vari continenti. Nei Paesi extra europei, la certificazione prende il nome di ICDL (*International Computer Driving Licence*), rimanendo però, sotto ogni aspetto, identica alla ECDL, in quanto il coordinamento del programma e la sua evoluzione fanno capo alla Fondazione di Dublino.

Per quanto riguarda l'**Italia**, la situazione si può riassumere nei termini seguenti.

L'ECDL è stata introdotta, in pratica, a partire dal 1998. In un primo tempo, i Test Center erano localizzati per lo più presso aziende operanti nel settore della formazione. Una evoluzione

sostanziale si è avuta alla fine del 1999 quando, in seguito ad un Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e AICA, si è aperto il settore della scuola secondaria superiore.

Attualmente i Test Center ECDL accreditati in Italia sono, in totale, circa 1600; di questi, oltre la metà è costituita da istituti scolastici (v. fig. 1), distribuiti su tutto il territorio nazionale (v. fig. 2).

Per quanto riguarda il livello di attività, si può assumere come indice rappresentativo il numero di Skills Card distribuite (v. fig. 3). Come si vede, dopo un periodo di incubazione, si è entrati ormai in una fase di rapida espansione.

Nei grafici non sono evidenziate le università. Attualmente sono operative come Test Center ECDL una quindicina di sedi, ma molte altre sono in fase di accreditamento. Va ricordato, in proposito, che le università si stanno impegnando per dare a tutti gli studenti una capacità di base nell'uso del computer e che, in tale ottica, l'ECDL costituisce il riferimento ufficiale (v. Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Conferenza dei Rettori, CRUI).

Fig. 1 - Test Center ECDL in Italia

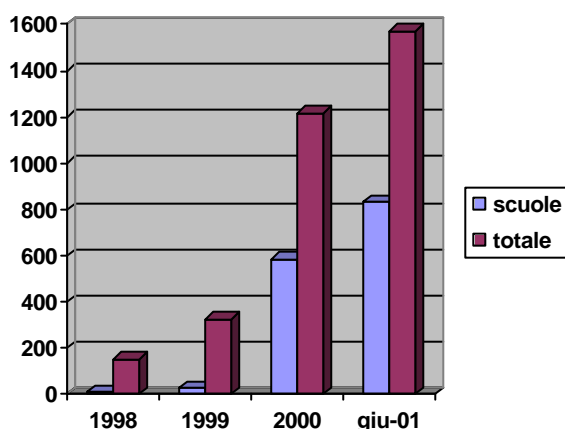


Fig. 2 - Scuole accreditate come Test Center ECDL (totale : 832).

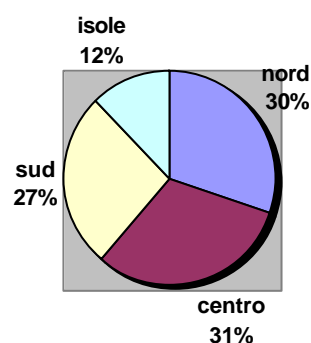


Fig. 3 - Skills card distribuite in Italia

